23 maggio 2021, in tempo di pandemia

SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

Messa del giorno

Messa del cardinale arcivescovo

La comunità cristiana accoglie ancora il dono dello Spirito Santo che il Risorto effonde nei nostri cuori. Come la Chiesa delle origini, anche noi siamo radunati insieme nel nostro "cenacolo", con Maria santissima e con gli apostoli, per accogliere il dono celeste.

Giungono a compimento le promesse di Dio, di rigenerare il mondo nel suo amore. Egli comincia rinnovando i nostri cuori, i nostri pensieri, i nostri gesti, ad immagine di Cristo, uomo nuovo. Egli ci unisce in una comunione di amore, nella sua famiglia, ad immagine del suo Regno di giustizia e di misericordia. Egli ci invia al mondo per annunciare con parole ed opere la sua salvezza.

Vogliamo confermare la nostra adesione a questa missione, che ci siamo assunti nella nostra Cresima, per servire il Signore e la sua opera nel mondo fedeli al suo mandato.
Nel tornare a professare la nostra fede, useremo la formula battesimale, con la quale vogliamo rispondere al dono spirituale rinnovando la nostra disponibilità al Signore.

Preparazione alla messa

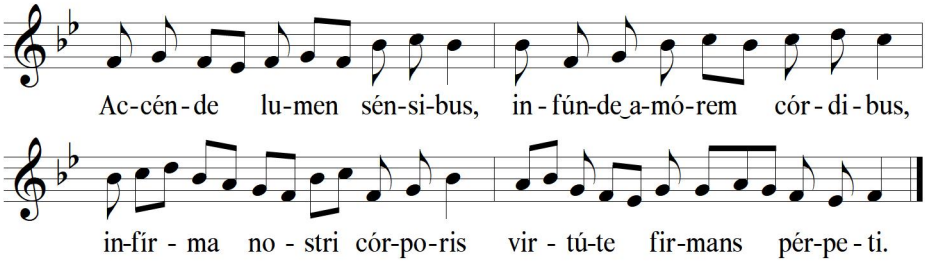
Coro

1. Veni, creátor Spíritus,
mentes tuòrum vísita,
imple supérna grátia,
quæ tu creásti péctora.

Vieni, o Spirito creatore,
visita le menti dei tuoi fedeli
riempi della grazia celeste
i cuori che hai creato.

Tutti (ritornello)

Accendi la luce ai sensi, infondi amore nei cuori,
le debolezze dei nostro corpo affronta,
tu che rendi forti con la potenza.



2. Qui díceris Paráclitus,
altíssimi donum Dei,
fons vivus, ignis, cáritas,
et spiritális únctio.

Tu sei chiamato Consolatore,
dono del Dio altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
e unzione spirituale.

3. Tu septifòrmis múnere,
dígitus patérnæ déxteræ,
tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans gúttura.

Tu, dono settiforme,
dito della destra del Padre,
tu, giusta promessa del Padre
che arricchisci le gole con la parola.

4. Hostem repéllas lóngius
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te prævio
vitémus omne nóxium.

Allontana il nemico più lontano,
e dona prontamente la pace;
eviteremo ogni male,
preceduti da una guida come te.

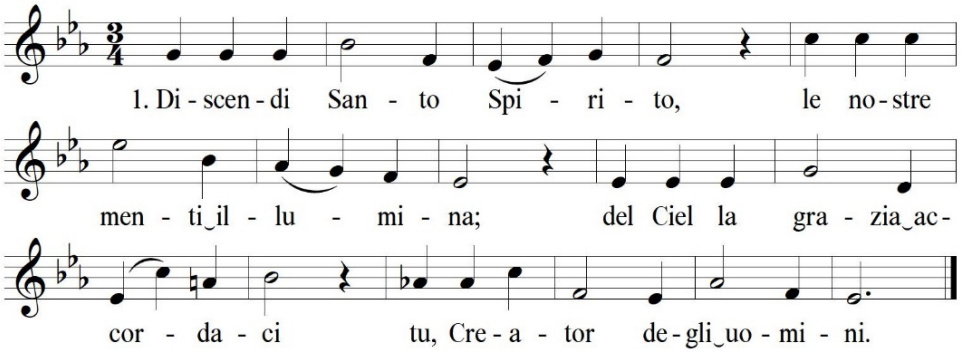
5. Per Te sciámus da Patrem
noscámus atque Fílium,
teque utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.

Concedi che per mezzo di te conosciamo il Padre
e riconosciamo il Figlio,
e te, Spirito di entrambi,
crediamo per tutti i tempi.

6. Deo Patri sit glória,
et Fílio, qui a mórtuis
surréxit, ac Paráclito,
in sæculórum sæcula. Amen.

A Dio Padre sia gloria
e al Figlio che dai morti
è risorto, e al Paraclito,
nei secoli dei secoli. Amen.

Canto di ingresso



2. Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.

3. I sette doni mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in te sapienza attingano.

4. I nostri sensi_illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

5. Dal male tu ci liberi,
serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

6. Il Padre tu rivelaci e il Figlio, l'Unigenito;
per sempre tutti credano in te, divino Spirito.

Saluto liturgico

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
La pace sia con voi.

Tutti

Amen.
E con il tuo spirito.

L'arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione

Atto penitenziale

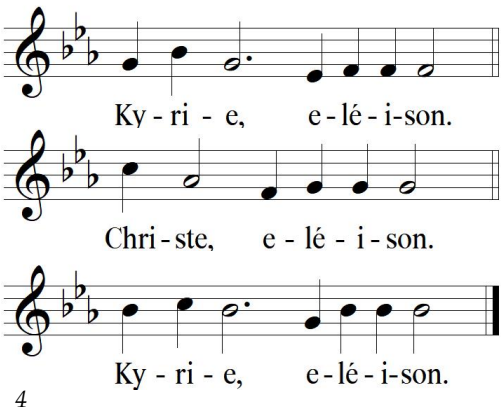
Coro

Signore,
che asceso alla destra del Padre
ci fai dono del tuo Spirito,
Kýrie, eléison.

Cristo,
che sostieni ogni cosa
con la potenza della tua parola,
Christe, eléison.

Signore,
che hai vinto la morte
e regni nei secoli,
Kýrie, eléison.

Tutti



Gloria

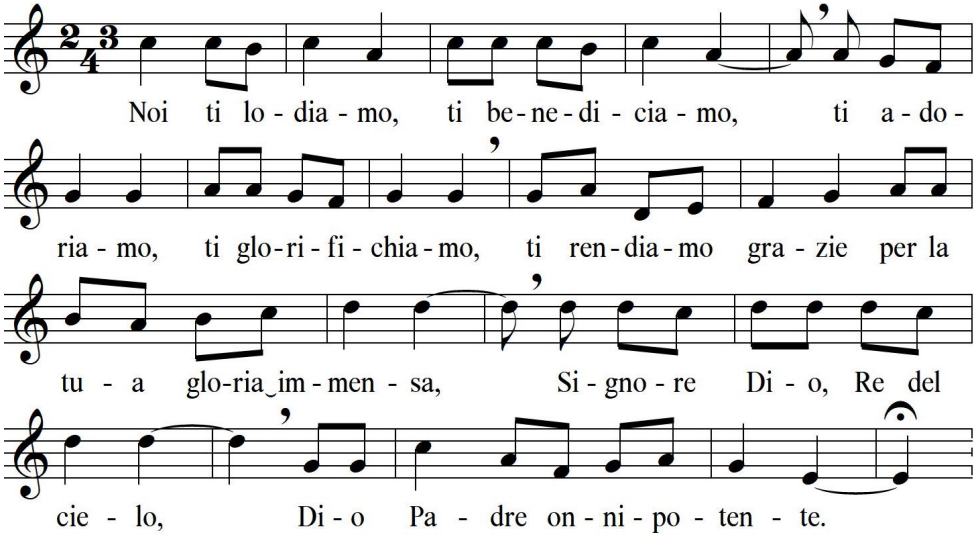
Arcivescovo

Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,

Coro

E pace in terra agli uomini di buona volontà.

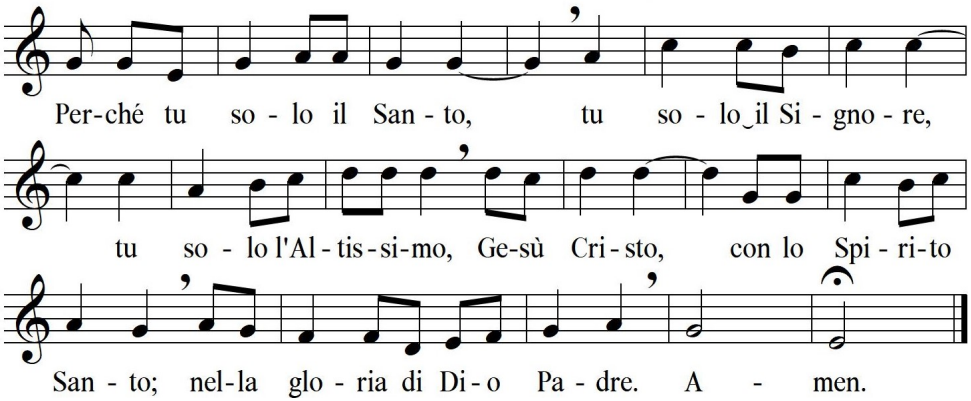
Assemblea



Coro

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Assemblea



Colletta

Arcivescovo

O Dio, che nel mistero della Pentecoste
santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione,
diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo,
e rinnova anche oggi nel cuore dei credenti i prodigi
che nella tua bontà hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura *At 2, 1-11*

Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.

Dagli Atti degli Apostoli.

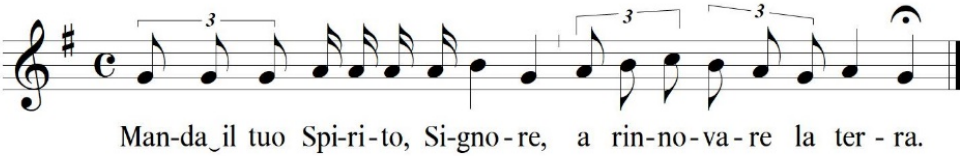
Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamìti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frìgia e della Panfìlia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale *Dal Salmo 103*

Coro poi tutti



Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.

Seconda Lettura *Gal 5, 16-25*

Il frutto dello Spirito.

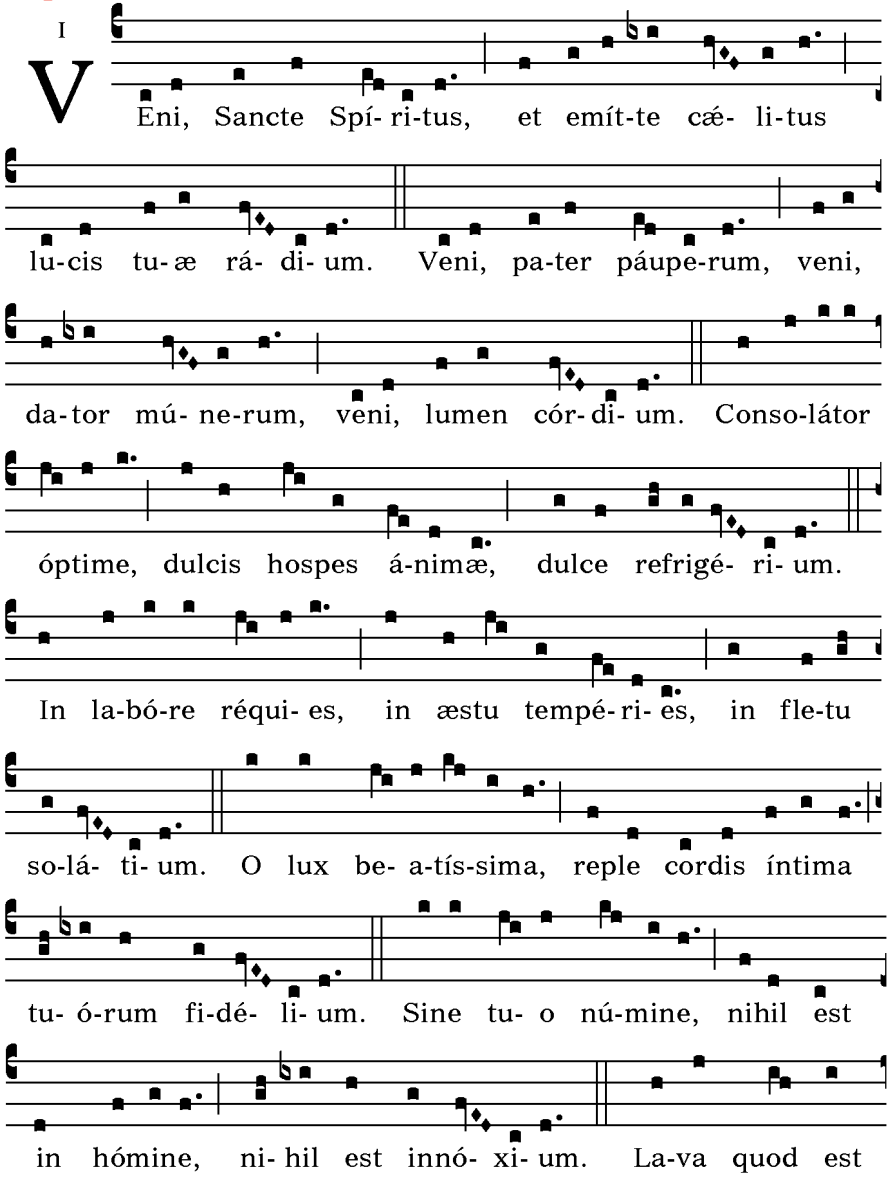
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

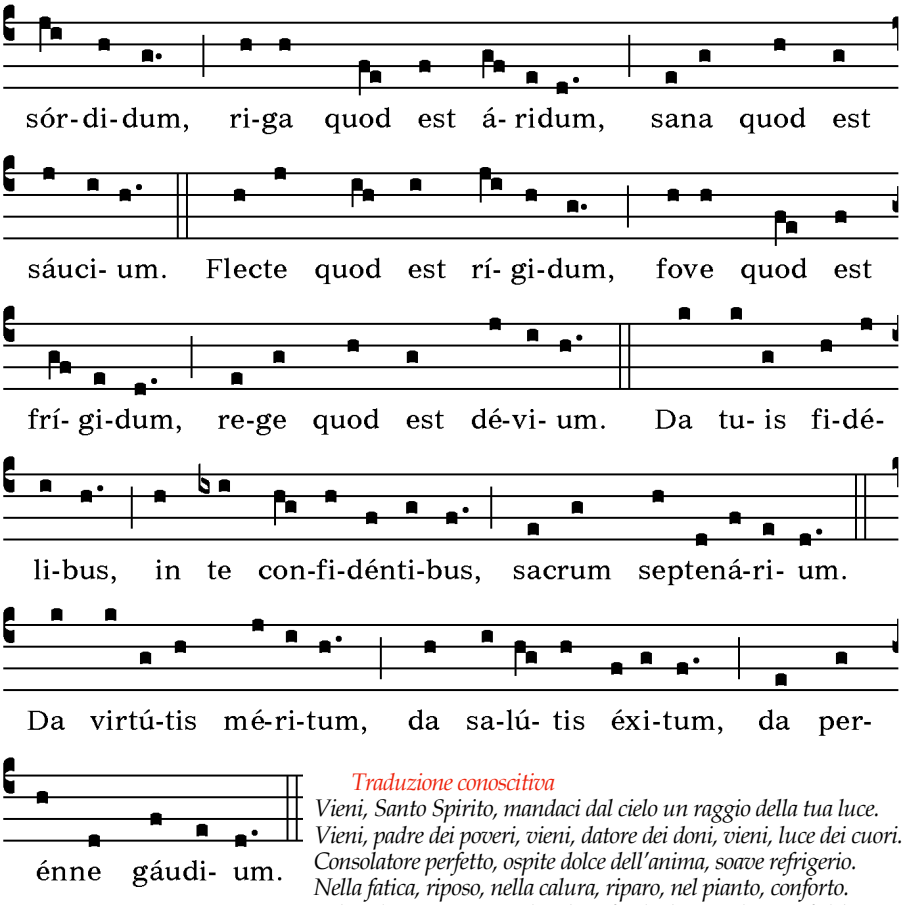
Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.
Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio.

Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Sequenza

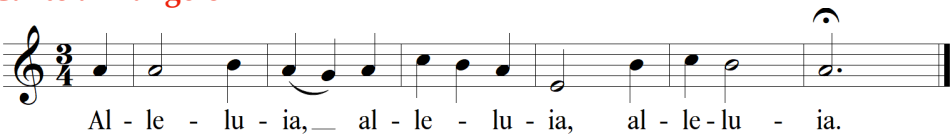

I
Veni, Sancte Spí- ri-tus, et emít-te cǽ- li-tus
lu-cis tu- æ rá- di- um. Veni, pa-ter páupe-rum, veni,
da-tor mú- ne-rum, veni, lumen cór- di- um. Conso-látor
óptime, dulcis hospes á-nimæ, dulce refrigé- ri- um.
In la-bó-re réqui- es, in æstu tempé- ri- es, in fle-tu
so-lá- ti- um. O lux be- a-tís-sima, reple cordis íntima
tu- ó-rum fi-dé- li- um. Sine tu- o nú-mine, nihil est
in hómine, ni- hil est innó- xi- um. La-va quod est



Traduzione conoscitiva

Vieni, Santo Spirito, mandaci dal cielo un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, soave refrigerio.
Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.
O luce beatissima, invadi nel profondo il cuore dei tuoi fedeli.
Senza il tuo soccorso, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.
Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, raddrizza ciò ch'è sviato.
Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

Canto al Vangelo



Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore. **Alleluia.**

Vangelo *Gv 15, 26-27; 16, 12-15*
Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità.

Diacono — *Tutti*

Il Signore sia con voi — **E con il tuo spirito**

Dal vangelo secondo Giovanni — **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Omelia

Professione di fede

Arcivescovo — *Tutti*

Credete in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra? **Credo**.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

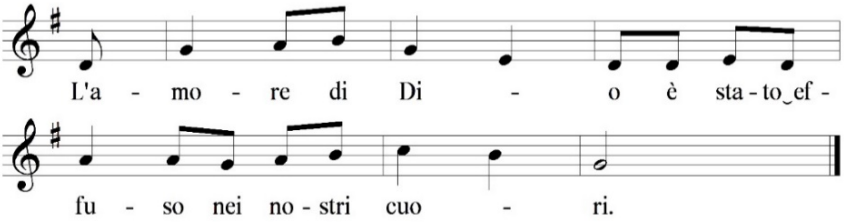
Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo,
che ci ha liberati dal peccato
e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna,
in Cristo Gesù, nostro Signore.

Tutti

Amen.

Preghiera dei fedeli

LITURGIA EUCARISTICA
Canto di offertorio



Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, *
ma non avessi la carità, **
sono come un bronzo che risuona * o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia †
e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, *
e possedessi la pienezza della fede *
così da trasportare le montagne, **
ma non avessi la carità, * non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze *
e dessi il mio corpo per esser bruciato, **
ma non avessi la carità, * niente mi giova.

La carità è paziente, * è benigna la carità; **
non è invidiosa la carità, * non si vanta, non si gonfia.

Non manca di rispetto, † non cerca il suo interesse, *
non si adira, † non tiene conto del male ricevuto, **
non gode dell'ingiustizia, * ma si compiace della verità.

Tutto copre, tutto crede, * tutto spera, tutto sopporta.

Presentazione dei doni

In piedi
Arcivescovo

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Tutti

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio,
perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio
e ci apra alla conoscenza della verità tutta intera.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Preghiera eucaristica III e prefazio della Pentecoste

Arcivescovo *Tutti*

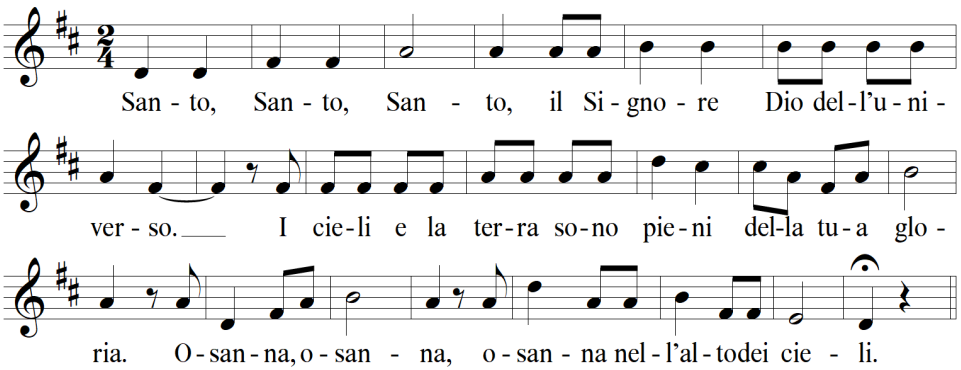
Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**
In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**
Rendiamo grazie a Dio. **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale,
e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio
hai effuso lo Spirito Santo, che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana
nella professione dell'unica fede.

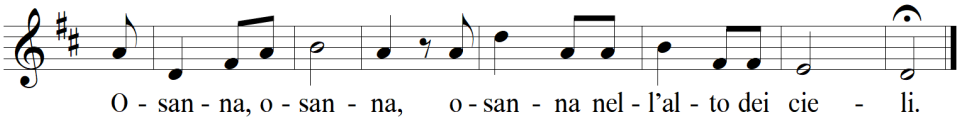
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta senza fine l'inno della tua gloria:

Tutti



Coro Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Tutti



Arcivescovo

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebranti *(I fedeli in ginocchio)*

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

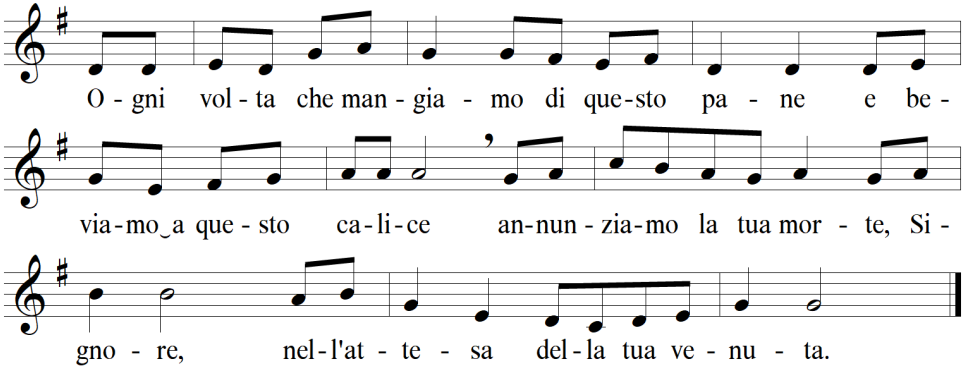
Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo

Mistero della fede.

Tutti *(In piedi)*



Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Primo concelebrante

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, San Pietro, San Petronio
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Secondo concelebrante

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

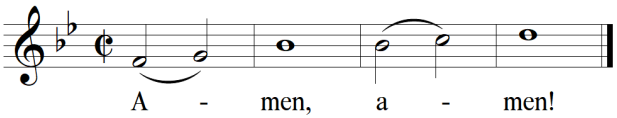
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza,
nel giorno santissimo in cui l'effusione del tuo Spirito
l'ha costituita sacramento di unità per tutti i popoli.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti



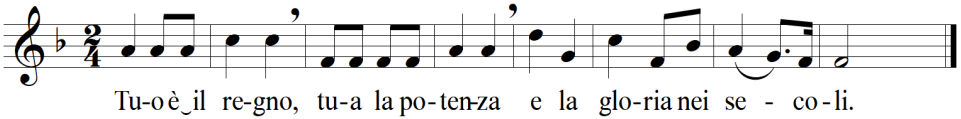
RITI DI COMUNIONE
Preghiera del Signore

Arcivescovo
Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli, preghiamo insieme.

Tutti
Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo al nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Arcivescovo
Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti



Scambio della pace

Arcivescovo
Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti
Amen.

Arcivescovo
La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti
E con il tuo spirito.

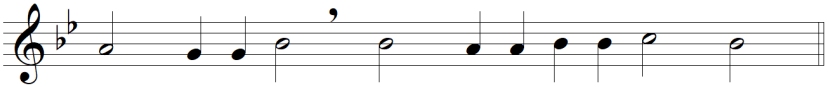
Diacono
Nello Spirito del Cristo risorto,
scambiatevi il dono della pace, con un cenno del capo.

Frazione del pane

Coro

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Tutti

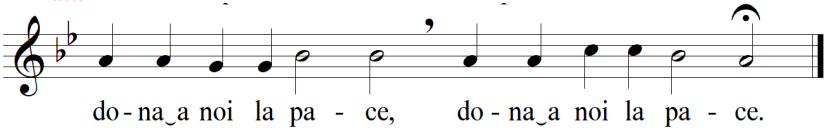


si ripete

Coro

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Tutti



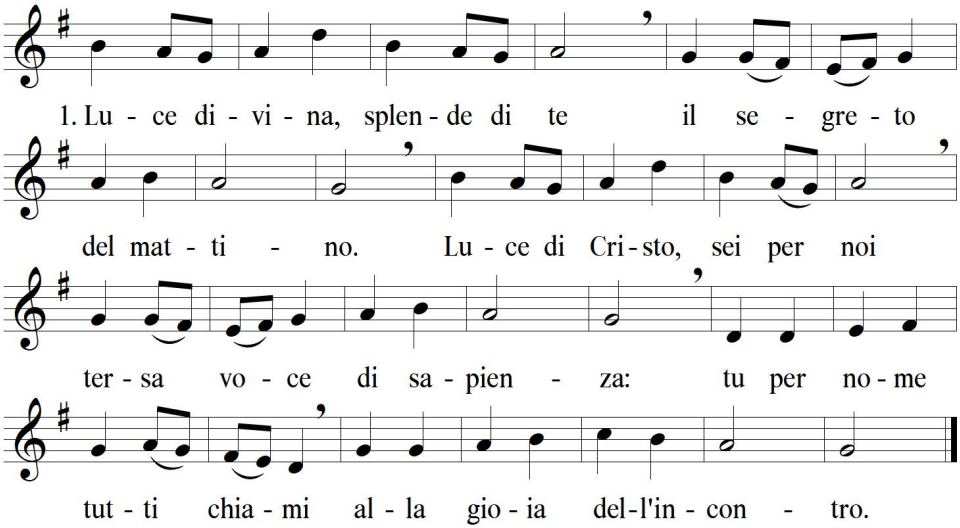
Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello

Tutti

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma dì soltanto una parola e io sarò salvato.

Canto di comunione



1. Luce feconda, ardi in noi, primo dono del Risorto.
Limpida luce, abita in noi, chiaro sole di giustizia:
tu redimi nel profondo ogni ansia di salvezza.

2. Luce perenne, vive di te chi cammina nella fede.
Dio d'amore, sei con noi nel mistero che riveli:
tu pronunci la parola che rimane sempre vera.

3. Fervido fuoco, scendi ancor nella Chiesa dei redenti.
Vento gagliardo, saldo vigor, nella vita ci sospingi,
rinnovati dalla grazia, verso il giorno senza fine.

Orazione dopo la comunione

O Dio, che doni alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi la tua grazia, perché resti sempre vivo il dono dello Spirito Santo che abbiamo ricevuto e questo cibo spirituale giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Benedizione

Arcivescovo *Tutti*

Dio, sorgente di ogni luce,
che ha illuminato i discepoli
con l'effusione dello Spirito consolatore,
vi rallegri con la sua benedizione
e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito. **Amen.**

Il Signore risorto vi comunichi il fuoco dello Spirito
e vi illumini con la sua sapienza. **Amen.**

Lo Spirito Santo,
che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa,
vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza
fino alla visione beata nel cielo. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Congedo

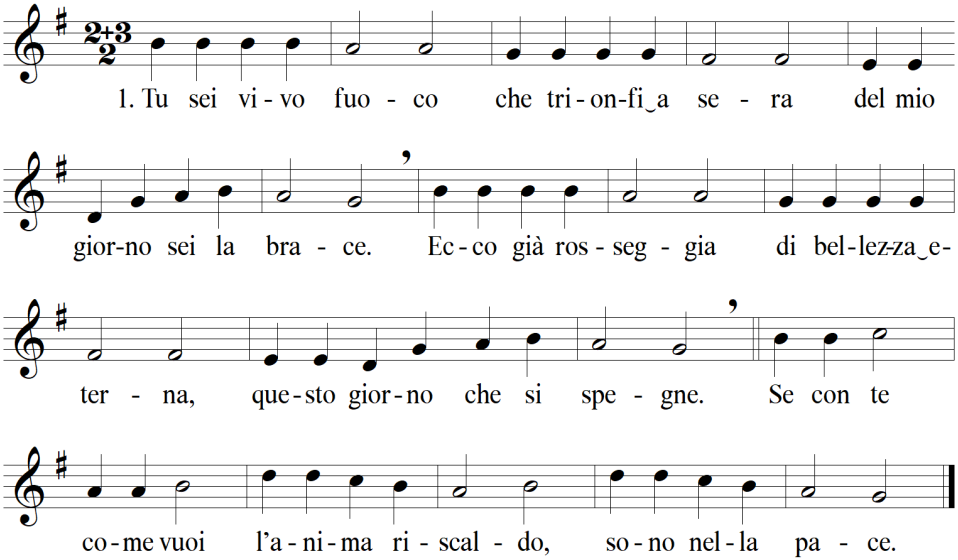
Diacono

Portate a tutti la gioia del Signore risorto.
Andate in pace. Alleluia, alleluia.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

Canto finale



2. Tu sei fresca nube che ristori a sera, del mio giorno sei rugiada.
Ecco, già rinasce di freschezza eterna questo giorno che sfiorisce.
Se con te, come vuoi, cerco la sorgente, sono nella pace.

3. Tu sei l'orizzonte che s'allarga a sera, del mio giorno sei dimora.
Ecco, già riposa in ampiezza eterna questo giorno che si chiude.
Se con te, come vuoi, m'avvicino a casa, sono nella pace.

4. Tu sei voce amica che mi parli a sera, del mio giorno sei conforto.
Ecco, già risuona d'allegrezza eterna questo giorno che ammutisce.
Se con te, come vuoi, cerco la Parola, sono nella pace.

5. Tu sei sposo ardente che ritorni a sera, del mio giorno sei l'abbraccio.
Ecco, già esulta di ebbrezza eterna questo giorno che sospira.
Se con te, come vuoi, mi consumo amando, sono nella pace.

Ufficio Liturgico Diocesano

Pro manuscripto a cura
dell'Ufficio liturgico,
del Coro della Cattedrale,
della Segreteria generale della Curia.